

BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROCURA DELLA REPUBBLICA E IL COMUNE DI BIELLA PER LA COLLOCAZIONE DI UNA UNITÀ DI PERSONALE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

La Procura della Repubblica di Biella rappresentata dal Procuratore _____

E

Il Comune di Biella rappresentato dal Sindaco _____

Premesso che:

- La Polizia Locale, nonostante le ridotte risorse, è in costante evoluzione e, contestualmente alle esigenze della società contemporanea, all'aumento della percezione d'insicurezza ed ai continui mutamenti normative e giurisprudenziali, va acquisendo sempre più competenze e professionalità necessarie a fronteggiare le quotidiane questioni inerenti i molteplici compiti di cui è onerata, apportando, inoltre, un distinto contributo anche all'Autorità Giudiziaria sia durante la fase investigativa sia durante il conseguente procedimento.
- Il personale appartenente al Corpo di Polizia Locale della città di Biella ha acquisito una qualificata professionalità sui reati inerenti le materie di propria competenza (violazioni in ambito di edilizia, Tutela dell'ambiente, Tutela del commercio) e, soprattutto, in merito ai cd. reati stradali e ad essi collegati (falsi documentali, contraffazioni, etc.) che compongono una quota rilevante dei procedimenti istruiti dalla Procura della Repubblica di Biella; oltre a ciò, contestualmente all'evoluzione normativa (ultima in senso cronologico la L. 48/2017 sulla sicurezza urbana e sicurezza integrata) il predetto Corpo va acquisendo sempre più oneri, accrescendo, di conseguenza, abilità, cognizioni ed esperienze, aspetti dai quali non può prescindere per rispondere all'insistente richiesta di sicurezza della cittadinanza.
- La Procura della Repubblica di Biella si trova in una particolare situazione di criticità in relazione alla carenza del personale amministrativo attualmente in servizio per far fronte e assicurare i compiti amministrativi connessi al servizio Giustizia ed, in particolare, assicurare il funzionamento dell'instaurando "Ufficio del processo" e del nuovo assetto organizzativo del personale amministrativo e delle relative funzioni; tale stato di precarietà, dura nel tempo, senza che sia prevedibile un sollecito aumento degli organici sia dei magistrati che del personale amministrativo;

- Appare necessario rendere maggiormente effettivi, con tutti gli strumenti a disposizione, le garanzie e i diritti riconosciuti ai cittadini, il principio della ragionevole durata dei processi e, quindi, la realizzazione del giusto processo (art. 111 Costituzione e art. 6 Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo) e che tali obiettivi sono pregiudicati dalla citata criticità dei ruoli amministrativi;
- In considerazione di quanto sopra detto, l'assegnazione di personale appartenente al Comando della Polizia Locale di Biella, presso la locale Procura della Repubblica e posto alle dirette dipendenze funzionali del Procuratore, garantirebbe un fruttuoso contributo e un valido supporto ai Magistrati garantendo, anche, una proficua collaborazione per i compiti amministrativi connessi al servizio Giustizia. L'apporto fornito dal personale del Corpo di P.L., oltre a sopperire alla situazione di criticità di cui sopra, si caratterizzerà, inoltre, della prosecuzione del lavoro svolto dagli altri appartenenti del medesimo Comando, antecedente all'inoltro degli atti presso la competente Autorità Giudiziaria, analogamente a quanto avviene per le altre forze di Polizia. Attività che, in determinati casi, per essere pienamente compresa da chi ha il compito di valutarla, farla propria e sostenerla negli sviluppi processuali che ne sono il naturale epilogo, necessita di essere spiegata supportata e integrata. Invero la presenza degli operanti del Comando di Polizia Locale presso il suddetto Ufficio Giudiziario consentirebbe, anche, l'adeguata ed approfondita trattazione dei fatti illeciti segnalati, attraverso un canale di collegamento stabile ed uno scambio tempestivo di informazioni fra i due Uffici, sempre in un'ottica di collaborazione costante e "collaudata".
- Altro aspetto di rilevante importanza si sostanzia nella possibilità di una formazione continua del personale in supporto e, indirettamente, di tutti gli appartenenti del corpo di Polizia Locale, con l'accrescimento della qualità del suo operare, così da assicurare la massima possibile incisività dell'azione repressiva e di, conseguenza, di prevenzione generale di fatti illeciti.

Per quanto sopra esposto le Parti, come sopra rappresentate, al fine di creare una stabile forma di collaborazione e di coordinamento, fermo restando il pieno rispetto della reciproca indipendenza ed autonomia, stipulano il seguente Protocollo d'Intesa

ARTICOLO 1

Finalità del presente Protocollo è la realizzazione, senza alcun onere finanziario per le parti, di una collaborazione del personale appartenente al Comando di Polizia Locale di Biella, presso gli Uffici della Procura della Repubblica, volto a garantire, secondo le indicazioni fornite dal Procuratore della Repubblica, attività di supporto in ambito amministrativo e giudiziario.

ARTICOLO 2

Il Comando di Polizia Locale della città di Biella si impegna, compatibilmente alle esigenze del proprio servizio e alle disponibilità di personale, ad impiegare una quota di personale di questo Comando, presso l'Ufficio della Procura della Repubblica di Biella, alle dirette dipendenze funzionali del Procuratore e dei Magistrati.

Il personale in aggregazione si impegna a rispettare gli obblighi di riservatezza per quanto attiene ai dati sensibili, alle informazioni e alle conoscenze comunque acquisite durante la presenza nella sede giudiziaria mantenendo il riserbo per quanto conosciuto in ragione della propria attività.

Il personale si impegna ad espletare l'attività con la dovuta diligenza e ad astenersi da qualunque attività che si ponesse in conflitto di interesse con gli interessi dell'Ufficio. L'attività prestata dal personale impiegato sarà oggetto di controllo e di verifica da parte del Procuratore della Repubblica e del Direttore amministrativo per la necessaria tutela e riservatezza dei dati, della documentazione e del materiale d'ufficio.

Il personale di cui sopra, compatibilmente alle esigenze del Comando, viene accollato, presso l'ufficio della Procura della Repubblica, durante l'orario di mattina.

La quota impiegata presso l'ufficio della Procura della Repubblica è costituita da una unità di personale (Ag. di P.G.) presente ogni mattina per quattro giorni la settimana (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì), salvo ferie, malattie e/o altre assenze motivate.

Tuttavia, il Comando, qualora necessiti e comunicandolo tempestivamente all'Ufficio della Procura della Repubblica, potrà destinare ed adibire ad altra attività il predetto personale.

Le risorse assegnate all'ufficio della Procura della Repubblica, in base alle future sopravvenute esigenze del Corpo e del servizio di Polizia Locale, potranno essere oggetto di riduzione, aumento ovvero di modifiche.

ARTICOLO 3

La Procura della Repubblica di Biella, si impegna formalmente ad avvalersi, nello svolgimento della sua attività Istituzionale, dell'operato degli Agenti di P.G. ivi impiegati; a stabilire, in particolare, attraverso la segreteria del Procuratore della Repubblica un canale diretto con l'ufficio di PG del Corpo di Polizia Locale del comune di Biella in grado di consentire un'immediata ed adeguata trattazione dei fatti illeciti segnalati, nonché garantire uno stabile e tempestivo scambio di informazioni tra i due uffici da cui ne possa seguire un'immediata risposta a situazioni di particolare urgenza, in uno spirito di costante e reciproca collaborazione.

ARTICOLO 4

La Procura della Repubblica, salvo quanto indicato nel primo capoverso dell'Art. 1, concorre alla formazione professionale, con particolare riguardo alle materie di competenza in premessa descritte, del personale in forza al Comando di P.L., facendolo accedere agli eventuali corsi teorico pratici che la medesima Autorità dovesse attivare, promuovere e/o sponsorizzare, senza oneri per il Comando di Polizia Locale di Biella.

ARTICOLO 5

L'efficacia del presente Protocollo viene fissata in anni 1 (UNO) dalla data della stipula, prorogabile, con espresso consenso delle parti, per ulteriore anno.

Ciascuna Parte ha facoltà di non rinnovare la presente Intesa, inoltrando idonea e relativa comunicazione all'Altra Parte, almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza.

Ciascuna Parte, per sopravvenute, imponderabili esigenze, ha il diritto di risolvere e per l'effetto concludere il rapporto derivante dalla presente Intesa, inoltrando all'Altra Parte motivata ed esaustiva comunicazione.

Biella li _____

Il Procuratore della Repubblica di Biella

Il Sindaco del Comune di Biella
